

INFORMATORE PARROCCHIALE

La voce indignante



APRILE 2020 - Anno 115 - Numero 4

BATTESIMI

| | | |
|---------------------------|-----|-------|
| DOMENICA 24 MAGGIO | ORE | 15.00 |
| DOMENICA 28 GIUGNO | ORE | 15.00 |
| DOMENICA 26 LUGLIO | ORE | 15.00 |

COPERTINA

La preghiera straordinaria di venerdì 27 marzo

| | Garlate | Pescate | Olginate | |
|-----------------|-----------|------------|-----------------------------|---------------------------------------|
| ORARI SS. MESSE | Lunedì | 8.30 | 18.00 | 8.00 |
| | Martedì | 8.30 | 18.00 | 8.00 * |
| | Mercoledì | 8.30 | 15.00 * | 8.00-20.00 * |
| | Giovedì | 8.30 * | 8.30 presso San Giuseppe | 8.00-10.00 cdr |
| | Venerdì | 20.30 * | 18.00 | 8.00 |
| | Sabato | 18.00 | 18.00 | 16.30 cdr-18.00 |
| | Domenica | 8.00-10.00 | 10.00-18.00 | 9.00-11.00 11.00 Consonno 18.00 |

*

OLGINATE

- Il MERCOLEDÌ in caso di celebrazione di un funerale in parrocchia viene sospesa la s. Messa delle ore 8.00. Le intenzioni vengono spostate alla s. Messa delle ore 20.00

GARLATE

- Il primo giovedì del mese la messa delle 8:30 è spostata alle 14:00 in fondazione Bruni.
- La Messa delle 20:30 del venerdì, in INVERNO (da ottobre a Pasqua) viene celebrata in chiesa parrocchiale con adorazione, mentre in ESTATE (da Pasqua a fine settembre) presso la chiesa dei SS. Cosma e Damiano.
- In caso di funerale la messa di orario è sospesa, le intenzioni sono applicate alla messa di orario del giorno dopo.

PESCATO

- Il primo mercoledì del mese, si celebra la Messa alle 15:00 presso S. Agata.
- In caso di funerale la messa di orario è sospesa, le intenzioni sono applicate alla messa di orario del giorno dopo.

CONTATTI

Don Matteo Gignoli: tel. 0341 681593
cell. 339 8687805
donmatteo72@gmail.com
parrocchia.olginate@gmail.com
www.parrocchiaolginate.it

Don Andrea Mellera: cell. 3471871296
don.andrea@virgilio.it

Don Angelo Ronchi: cell. 329 1330573

Oratorio: oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com

Asilo di via Marconi: tel. 0341 681610

Cinema Jolly: tel. 331.7860568
cinemateatrojolly@gmail.com

Casa di Riposo: tel. 0341 6534100

Chierichetti: chierichetti.olginate@gmail.com

Gruppo Famiglie: grupprofamiglie@parrocchiaolginate.it

Gruppo InCanto: gruppo.canto.osg@gmail.com

Gruppo Sportivo OSG: gsosgiuseppeolginate@gmail.com

Redazione La Voce: lavoce.olginate@gmail.com

FUNERALI

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.

Ci manca il respiro

Ci manca il respiro, Signore!

Manca il respiro all'umanità, quella che Tu un giorno hai creato, infondendo in una manciata di terra il tuo respiro di vita!

Manca il respiro, Signore, a tanti uomini e donne costretti a respirare con l'aiuto delle macchine, e manca ancora di più a quanti hanno bisogno di quelle macchine, ma queste rischiano di non essere sufficienti di numero e di efficacia.

Manca il respiro, Signore, a tanti professionisti della salute che si affannano nelle corsie di ospedale con turni debilitanti e mettendo a rischio la propria di salute. Hanno paura di non farcela. E a volte non ce la fanno.

Manca il respiro, Signore, a tanti uomini e donne di scienza, a quelli impegnati nell'angustia dei loro laboratori nella vera e propria lotta della ricerca, e a quelli impegnati a dire tante parole, forse troppe, per dare informazioni, raccomandazioni, rassicurazioni.

Manca il respiro, Signore, a tantissimi uomini e donne che vivono nell'ansia, proprio quella che ti prende alla gola e ti fa sentire come un macigno che preme sul petto, costretti a riscoprire la radicale fragilità e impotenza di ognuno di noi.

Manca il respiro, Signore, alla maggioranza dei cittadini, soprattutto a quelli che scelgono di vivere con la mascherina... come si respira male coperti così... E manca loro il respiro se, cedendo alle varie sirene di allarmismo, corrono disordinatamente a fare provviste, rimanendo senza fiato e a volte lasciando spazio alla cattiveria sociale, che nasce sempre dall'egoismo e dall'avidità.

Manca il respiro, Signore, ai responsabili della vita pubblica, abituati a occuparsi del consenso proprio e della denigrazione altrui, più che del reale bene della collettività; adesso ce la stanno davvero mettendo tutta, o almeno fanno quanto riescono; ma devono pure difendersi dalle critiche ingenerose o ora inutili per una "non competenza", che però è di tutti di fronte all'ignoto.

Forse ai politici manca il respiro perché toccano con

mano le conseguenze di anni di una politica senza grande respiro...chissà... Manca il respiro, Signore, al nostro sistema economico, che avrà pure tutti i suoi limiti e una montagna di incongruenze, ma ci è necessario per il mantenimento del nostro vivere quotidiano, così come ce lo siamo impostato. E se manca il respiro all'economia, progressivamente mancano guadagni, investimenti, pagamenti, stipendi, salari, posti di lavoro, dignità...

Manca il respiro, Signore, agli studenti e agli insegnanti delle nostre scuole: anche i più pigri e svogliati stanno provando un desiderio per loro inedito: "vogliamo andare a lezione!" e tutti gli educatori hanno il fiato corto per la paura di non adempiere al loro dovere di attrezzare al meglio le nuove generazioni.

Manca il respiro, Signore, a tutti i lavoratori, dipendenti o liberi professionisti: non è il sudore del lavoro tenace e competente a bagnare le loro fronti, ma il sudore dell'incertezza: *posso lavorare, devo lavorare, come lavoro, dove lavoro, con chi lavoro? E come sarò equamente retribuito in vista della recessione?*

Manca il respiro, Signore, agli assetati di cultura: musei, teatri, cinema, luoghi del confronto e del dialogo sono chiusi... siano benedetti i libri che resistono come tesoro impagabile e sono potenzialmente contagiosi di pensiero e di bellezza ...

Manca il respiro a quelle persone che già da tempo e per le più disparate cause vivono reclusi, come i carcerati o i ricoverati nelle strutture per anziani e per malati psichici: il dono di una visita amica viene improvvisamente vietato, e scoppia la rabbia nel timore di una morte sociale definitiva... e qualcuno può essere tentato di togliersi il respiro con le proprie mani.

Manca il respiro, Signore, alle nostre amicizie: sono la risorsa più preziosa contro il male dell'indifferenza e dell'isolamento; quanto ci pesa non poterci incontrare e non poter stare insieme; quanto è bello sentirci o vederci a distanza; ma quanto –

senza accorgercene magari – ravviviamo la paura se le nostre conversazioni e i nostri messaggi sono inevitabilmente monotematici...

Certo non possiamo far finta che non stia accadendo quello che sta accadendo (anche il semplice “*stai sereno*”, “*tutto passa*”, “*che cosa ti prepari per cena?*”, “*quale serie Tv ti guardi?*” tacitamente presuppongono il nemico invisibile che non ci permette altro).

Ma, Signore, veniamo a noi!

Manca il respiro, Signore, alla tua Chiesa! Ai tuoi discepoli, ai quali hai donato nel battesimo il tuo Respiro Santo!

Ci manca il respiro, e quello che ci rimane lo usiamo per rinnovare le antiche e sempre nuove lamentazioni del tuo popolo: “*perchè, Signore?*”; “*fino a quando, Signore?*”.

Ci manca il respiro, costretti in qualche modo a gestire seriamente il perenne dibattito interiore e pubblico, personale e universale: “*L’hai voluto Tu? È un Tuo segno? È un Tuo castigo? Ce lo siamo meritati per tutti i nostri peccati? Vuoi dirci qualcosa?*” O diversamente: “*Ecco l’occasione propizia per riscoprire Dio, la fede in Lui, il desiderio e quindi la preparazione della vita eterna*”...

E allora “*ci voleva proprio questa situazione... così imparate, così impariamo!*”...

Ma anche “*Che Dio è un Dio che lo permette? Perché dorme comodamente sul cuscino mentre intorno è la tempesta?*”.

Manca il respiro, Signore, a chi di noi invece non smette di credere, ma fatica tanto a trovare nuove forme di preghiera che ci rendono oggi tutti un po’ certosini, nella sfida della solitudine, del silenzio, del deserto.

Signore,
adesso però
ti invociamo e ti supplichiamo.

RIDONACI IL TUO RESPIRO:

**il Respiro vitale delle origini del mondo
e il Respiro santo delle origini della Chiesa.**

**Signore,
permettici di essere espliciti e concreti:
ferma l’epidemia;
guarisci i malati;
illumina l’intelligenza degli scienziati
perché producano presto una cura efficace;
benedici gli sforzi buoni delle autorità civili;
riaccendi il gusto e la responsabilità
della vita sociale;
restituisci unità e verità alla tua Chiesa;
ridona a tutti la gioia di vivere
questa esistenza fragile
su questo pianeta fragile;
sappiamo che ci hai fatto per il cielo
e ci aspetti in cielo:
fa’ che ci giungiamo con un bagaglio
di maggiore fiducia e minore angoscia.
Accogli presso di te tutte le vittime
di questa epidemia oggi:
hanno già scontato il loro purgatorio.
Sei Mistero.
Sei Dio.
Sei Amore.
Aggiusta tu tutte le considerazioni sbagliate
ed esaudisci tutte le domande
che corrispondono al tuo disegno di salvezza.
Fa’ che ti possiamo sempre volere bene,
e insegnaci a volerli bene.
Amen.**

La voce... alla redazione!

In 115 anni di storia è il primo numero del notiziario che esce in versione totalmente digitale.

Chiediamo a figli e nipoti di provvedere "in proprio" alla stampa cartacea della copia per genitori e nonni, meno tecnologici ma sempre affezionati lettori abbonati.

Con il prossimo numero speriamo torni la normalità; questa è anche occasione di accorgersi del prezioso aiuto delle 37 persone che ogni mese fanno trovare la rivista nelle vostre cassette della posta. A loro in nostro GRAZIE per i km che macinano affinché LA VOCE arrivi a tutti puntuale.

Il GRAZIE si estende anche ai referenti delle as-

sociazioni e dei gruppi che "corrono" a farci avere per tempo le notizie e il materiale per ogni uscita: se è vero che la società è sempre più digitalizzata, c'è ancora bisogno di toccare con mano le "buone notizie" delle nostre pagine.

Un GRAZIE agli sponsor dell'ultima pagina, sempre presenti a nostro sostegno anno dopo anno.

Un GRAZIE a voi lettori abbonati, a chi ci legge "in differita" sul sito della parrocchia o che aspetta l'arrivo via posta perché abita ormai lontano da Oliginate ma mantiene con noi il legame con il paese. A rileggerci al prossimo numero!

La Redazione



Il bene attorno a noi

Tutti i giorni c'è chi ha scelto di affrontare in modo differente l'emergenza coronavirus.

Sono parecchi i volontari che in queste settimane si sono proposti per dare una mano alle persone in difficoltà....ed anch'io sono una tra quelli.

Quando un mese fa Don Andrea mi ha chiesto se me la sentivo di dare la mia disponibilità, il cuore ha risposto prima della mente e senza neppure accorgermi avevo già acconsentito. Dovevo poi fare i conti con la mia famiglia, perché effettivamente non era una cosa da prendere alla leggera e dovevo essere consapevole del rischio a cui andavo incontro, ma con le dovute precauzioni che il nostro sindaco ci ricorda ogni mattina e la giusta consapevolezza di ognuno di noi, cerchiamo di svolgere il nostro compito in modo responsabile e in piena sicurezza per tutti... perché nessuno deve correre rischi...

Niente di eccezionale, ma anche il solo offrirsi per

portare la spesa, i farmaci e i beni di prima necessità a domicilio è un'azione preziosa per limitare il disagio di chi è più solo e vulnerabile e a maggior ragione ora, in un momento in cui le persone più fragili non possono essere abbandonate a sé stesse. È il minimo che si possa fare in questo particolare momento: una parola di conforto e un piccolo gesto credo che siano le armi essenziali per l'armonia collettiva, senza pretendere nulla in cambio... anzi a volte mi capita addirittura di essere ripagata con un sorriso, che purtroppo a causa della mascherina si riesce a scorgere solo con gli occhi, ma che non ha prezzo e lo capisci dalla gioia che senti nel cuore.

E non posso concludere senza un pensiero positivo per tutti ...*"Ce la faremo e torneremo migliori di prima, con più consapevolezza e maggior voglia di vivere, amare e... sorridere"*.

Eleonora

Settimana autentica

Le celebrazioni saranno in diretta sul canale youtube: [1972Dmt](#)

DOMENICA DELLE PALME

Celebrazione ore 10.30 diretta dalla chiesa parrocchiale di Olginate

Note del Vicario Generale:

La Domenica delle Palme sarà celebrata secondo la forma "Messa del giorno" (senza processione). La benedizione e la distribuzione degli ulivi benedetti viene rimandata ad una celebrazione successiva, al termine dell'emergenza sanitaria, che assuma il tono del ringraziamento, richiamando l'evento della fine del diluvio annunciato da una colomba con nel becco un ramoscello d'ulivo.

GIOVEDÌ SANTO

Celebrazione ore 18.00 in diretta dalla chiesa parrocchiale di Pescate

Note del Vicario Generale:

La Messa nella Cena del Signore viene celebrata nei Vespri, secondo il Messale. Al termine non viene fatta la processione e l'Eucaristia si custodisce nel tabernacolo. Nel Rito Romano siano omesse la lavanda dei piedi e la processione al termine della celebrazione: il Santissimo viene riposto nel tabernacolo.

VENERDÌ SANTO

Celebrazione ore 15.00 in diretta dalla chiesa parrocchiale di Olginate

Note dal Vicario Generale:

L'atto di adorazione alla Croce mediante il bacio sia limitato al solo celebrante. Nella preghiera universale ambrosiana (nn. 10 e 11) sono già contenute invocazioni che richiamano l'emergenza che stiamo vivendo. Al di fuori delle celebrazioni si può esporre nelle chiese il Crocifisso, evitando la pratica devozionale del bacio.

Il crocifisso sarà lasciato esposto nelle tre chiese parrocchiali.

SABATO SANTO VEGLIA PASQUALE:

Celebrazione ore 20.45 in diretta dalla chiesa parrocchiale di Garlate

Note del vicario generale:

La Veglia Pasquale si celebri secondo i Libri Liturgici ambrosiani (accensione del cero, Preconio, liturgia della Parola con annuncio della Risurrezione). La parte battesimale comporti solo la benedizione dell'acqua e il rinnovo delle promesse (la benedizione del fonte nelle chiese parrocchiali sia rimandata ad altra domenica del tempo pasquale).

DOMENICA DI PASQUA

Celebrazione ore 10.30 diretta dalla chiesa parrocchiale di Olginate



LA CONFESSIONE PASQUALE

Nota inerente alla confessione pasquale del vicario generale

Poiché si verificherà l'impossibilità di celebrare il sacramento della penitenza, per la ragionevole e responsabile prudenza legata all'emergenza sanitaria, si ricordi quanto la Chiesa insegna: quando si è sinceramente pentiti dei propri peccati, ci si propone con gioia di camminare nuovamente nel Vangelo e, per un'impossibilità fisica o morale, non ci si può confessare e ricevere l'assoluzione, si è già realmente e pienamente riconciliati con il Signore e con la Chiesa (cf. Catechismo della Chiesa Cattolica, nn. 1451-1452).

PERTANTO, A MISURA DELLA SINCERITÀ DEL PENTIMENTO E DEL PROPONIMENTO, NELL'INTIMITÀ CON IL SIGNORE SI FACCIAMO UN ATTO DI PROFONDA CONTRIZIONE E SI SCEGLIA UN GESTO DI PENITENZA CHE IN QUALCHE MODO RIPARI AL MALE COMMESSO E RAFFORZI LA VOLONTÀ DI SERVIRE IL SIGNORE. Non appena venga meno quell'impossibilità, si cerchi comunque un confessore per la confessione e l'assoluzione.

L'impossibilità di celebrare il sacramento non impedisce alla misericordia infinita di Dio di raggiungere, perdonare, salvare ogni suo figlio, ogni sua figlia.



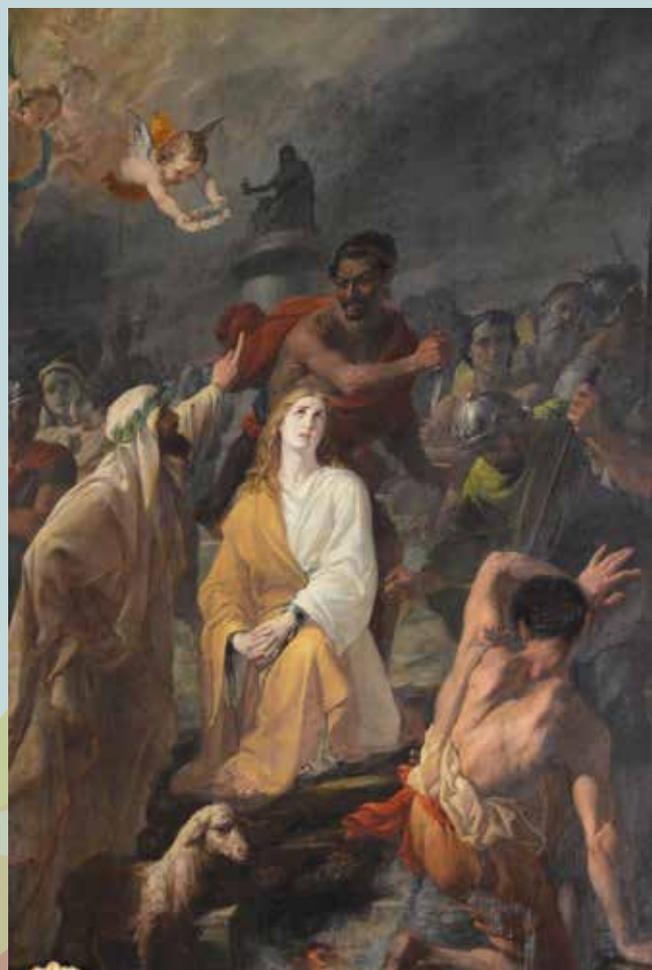
Santa Agnese, che sei patrona del nostro paese, a te è consacrata la nostra comunità e da sempre sei presenza amata ed esemplare per tutti noi.

A te ci rivolgiamo in modo del tutto speciale in questi giorni di paura e di sofferenza. Ci affidiamo a te e alla tua protezione. Sii vicina a chi soffre e ti prega con tutto il cuore.

Custodisci i nostri nonni, mamme, papà e bambini.

Dona forza a tutti i lavoratori e i volontari che ci stanno assistendo in questi giorni. Accogli tutti i nostri defunti nella pace del paradiso e dona forza e consolazione a chi piange.

Per tua intercessione fa che possiamo essere liberati da questo male. Amen.



#sansiroacasa

I nostri Cresimandi 2020 continuano il loro viaggio *"in volo con lo Spirito"*.

Domenica 29 marzo avrebbero dovuto partecipare alla grande Festa dello Spirito allo Stadio di SanSiro con l'Arcivescovo Mario Delpini ma, per la situazione di emergenza che stiamo vivendo, l'incontro è stato rimandato a data da destinarsi.

Lo Spirito però ha tanta fantasia e ha illuminato gli organizzatori che hanno pensato un SANSIROA-CASA via web: una sfida colorata tra le zone pa-

storali della Diocesi.

E' stato chiesto ai nostri Cresimandi di pubblicare, domenica pomeriggio, un post indossando qualcosa di arancione (colore della zona di Lecco).

L'invito è stato raccolto, in tanti hanno partecipato alla sfida e ... abbiamo vinto!

Forza ragazze e ragazzi continuiamo lontani ma uniti il cammino verso la Cresima.

Un grande abbraccio virtuale dalle vostre catechiste



“Time out! arbitro... time out!”

Forse tutto è cominciato così... ci fermiamo un attimo. Ma si ci fa anche bene, un paio di settimane senza allenamenti e partite, senza le riunioni dei vari consigli, commissioni, zone, arbitri... ci farà bene.

Ma poi la questione è cambiata, eccome... ci siamo resi conto che il motivo era tragico e che il tempo rimaneva indeterminato.

I numeri che sentiamo ogni giorno sono un colpo al cuore. Una tragedia ancor più profonda quando quei numeri si associano a volti conosciuti, a storie un po' nostre, a vicende che ci appartengono.

Sono della nostra regione, della nostra città, dei nostri paesi, del nostro comitato, dei nostri amici e delle nostre famiglie. Sono parte importante della nostra vita e della nostra storia.

Vi scrivo cari amici del CSI perché lo sport non è esente da tutto questo, perché è fatto di uomini e donne che stanno vivendo un momento davvero difficile. Non possiamo girarci da un'altra parte.

Siamo magari campioni nel nostro piccolo, ma non siamo supereroi invincibili, il limite e la fragilità ci appartengono. Dobbiamo farci i conti.

Vi scrivo per dirvi grazie per tutti i messaggi che avete scritto ai vostri atleti e che vi siete scambiati per raccomandare il rispetto delle regole, del restare distanti, del restare a casa. Come ogni cosa, quando è detta dal proprio dirigente o allenatore ha davvero un altro sapore. Sono certo che qualcuno si è fermato perché gliel'avete detto voi, ricordatevi sempre del valore e del peso che hanno le vostre parole e insieme il vostro esempio.

Vi scrivo per dirvi grazie per tutte le raccolte fondi che avete iniziato a favore della protezione civile e degli ospedali, hanno bisogno di aiuti concreti e la forza delle nostre società è anche quella di saper smuovere i cuori. Una società che si apre agli altri con aiuti concreti e solidali è una società che vive, perché dare vita ne è il segno più autentico.

Questo modo di fare ci ricorda che dobbiamo essere distanti in questo tempo è vero, ma non possiamo non essere prossimi tra di noi, prendendoci cura gli uni degli altri.

Vi scrivo per dirvi grazie per tutti gli allenamenti e gli esercizi on line che state diffondendo, per tutte le indicazioni sull'alimentazione che state dando,

per tutto quello che, anche in tempi così, state facendo per i vostri/nostri ragazzi. Ancora una volta ci insegnate e ci ricordate che fare sport vuol dire proprio aver cura di sé, della propria salute e del proprio tempo. Sembrava dovesse essere solo un semplice time out, ma le settimane passano e sono tantissime le iniziative che in questi giorni state inventando perché non passino invano.

Vi scrivo per dirvi grazie delle preghiere a cui invitate i ragazzi, dei messaggi spirituali e di riflessione che riuscite a condividere magari anche solo con un lumino, uno striscione, un link.

Avere cura dei nostri ragazzi vuol dire ricordarci che non siamo solo corpi ma abbiamo un'anima, abbiamo un Dio che è Padre ricco di misericordia, che non si è dimenticato di noi.

Vi scrivo per dire grazie con tutto il cuore al comitato di Lecco che si adopera in questi giorni per sognare e preparare il dopo coronavirus perché ci aiuti a sentire che questo è davvero e solo un TIMEOUT, destinato a finire.

Vi dico grazie perché siete tutti il segno concreto che lo sport, fatto bene e condiviso ICSI, rende veramente uomini. Ne siete la grande e appassionata dimostrazione.

Siamo orgogliosi di uno sport che anche quando non è praticato sui campi e nelle palestre ci rende vivi e liberi. Ci ritroveremo più forti e più uniti.

Che Dio ci custodisca e ci benedica oggi e sempre.

*Don Andrea Mellerà
Consulente Provinciale*



#Distantimauniti



Gruppo Corsa



#Distantimauniti
Allievi

#Distantimauniti



Allenatori & Dirigenti



#Distantimauniti - OpenVolley





#Distantimauniti
Juniores



#Distantimauniti Misto-Volley



#TORNEREMOGANAREINSIEME



WWW.CINEMATATEATROJOLLY.IT



SOLIDARETA' PER OLGINATE PANO ANTICRISI COVID-19

Il Comune di Olginate
ha avviato una raccolta fondi
per sostenere le famiglie
olginatesi che, a causa
dell'emergenza in corso,
vivono un momento di fragilità.
Insieme possiamo fare
la differenza!
AIUTIAMOCI!

Dati per la donazione:

IBAN IT85Q0521651300000000100378

Causale: contributo per emergenza Coronavirus

Settimanalmente la
cittadinanza verrà
informata delle
azioni intraprese
con il fondo
costituito grazie
al contributo
di tutti voi!



Comune di Olginate
Provincia di Lecco

Sofferenza e dolore



Ogni uomo viene sulla terra per lasciarvi un segno, un messaggio di speranza. Vogliamo fare una breve riflessione in questo periodo in cui non c'è solo sofferenza fisica ma anche dolore interiore. *L'unica vera malattia mortale (Gv 11,4) è quella che permette alla gelida mano della disperazione di stringere in una morsa il cuore dell'uomo.* Non si può avere come programma la guarigione spirituale del sofferente se si ignora ciò che l'umanità ha intuito e ricercato per offrire al dolore umano dei meccanismi riparatori. Per capire l'importanza di un problema è sufficiente consultare il catalogo di una biblioteca vi accorgete che vi sono pagine e pagine come quella di Dio mentre altre non fanno che rare apparizioni: tra queste pagine c'è la sofferenza. Certe religioni hanno attribuito il dolore universale dell'intera creazione, ad una colpa antica. Il dolore fisico ha la sua ragione d'essere, è insomma, qualcosa di comprensibile. Esso, mi avverte se il mio dito si è avvicinato imprudentemente alla fiamma, è provvidenziale. Senza quel messaggio la mia mano si sarebbe distrutta. Solo l'uomo intelligente trasforma il dolore in sofferenza, interpretandolo, con la sua rappresentazione. Abbiamo visto che il dolore ha uno scopo: mi avverte che la mia mano si sta bruciando; ma la sofferenza che scopo ha? Equivale ad affermare che la sofferenza è legata alla nostra umanità, che aumenta man mano che ci allontaniamo e incapaci di tollerare la limitatezza e delle sue aspirazioni oltre l'umano. Il dolore è qualcosa che si patisce, la sofferenza invece è un vissuto, un modo attivo, volontario di interpretare, di far nostro il dolore. Le reazioni possono essere diverse; le più comuni sono l'ansia, l'angoscia, cioè il terrore di non poter dominare il dolore. Le motivazioni possono, a loro volta, modificare sostanzialmente le reazioni ad un dolore. Altri ancora ritengono che l'uomo sia caduto in preda all'ansia in epoca recente, quando all'organizzazione della vita umana vennero meno certi valori, certi schemi nella vita degli uomini. L'uomo si sentì sempre più solo, invece del confessionale gli offrirono il lettino dello psicanalista. Lo invitarono a parlare dei suoi dubbi, a parlare sempre, lui che aveva solo bisogno

di certezze. Abbiamo visto che il dolore e sofferenza sono due realtà diverse anche se, sovente, può essere causa della seconda. La prima è diffusa, patita da tutta la creazione, la seconda dall'uomo in quanto essere autocosciente. La sofferenza non è neppure legata alla gravità dello stato che la provoca, ma alla risposta dell'individuo, della famiglia. L'esperienza quotidiana ci conferma che, specie sul piano della malattia, la sofferenza è legata al modo con cui l'individuo l'accetta o si ribella. La sofferenza più viva degli uomini non deriva dal dolore, ciò che li fa maggiormente soffrire è la sua imprevedibilità, il fatto di non poterlo né arrestare né dominare. Che la sofferenza sia soprattutto un modo di vivere, di interpretare un dolore o una situazione che sconvolge la mia vita, lo prova il fatto che in quasi tutte le religioni esistono coloro che godono delle pene.

Più cerchiamo di salire su, su nella storia o anche semplicemente nei miti religiosi dell'uomo e più ci convinciamo che la sofferenza è legata all'intelligenza, alla coscienza e, a volte, anche alla sapienza. La felicità sembra essere sovente un retaggio dei bambini, degli sciocchi. Lo sgomento di fronte alla sofferenza è invece generale: evidentemente è sempre stato difficile darle un senso. Per il dolore è diverso, esso è un mezzo per insegnare ai bambini, ai semplici, certe norme di vita, certe verità.

LE BRICIOLE

Le prove accettate attizzano l'amore, e lo rendono più vigoroso, più caldo, più raggiante.

TESSERA ACLI: 20€

TESSERA FAMILIARE: 14€

ORARI ANNO 2020

**Martedì e giovedì dalle ore 14 alle ore 18
presso la sede di via Don Gnocchi**



VICINI AI NOSTRI CARI

IN QUESTO DIFFICILE MOMENTO PER TUTTI NOI,
IL GRUPPO DI CITTADINANZA ATTIVA HA DECISO DI RENDERE OMAGGIO A
TUTTI I NOSTRI DEFUNTI CHE, PURTROPPO, QUEST'ANNO NON POTRANNO
RICEVERE LA VISITA DEI PROPRI CARI

PER QUESTO MOTIVO.....

Sabato 4 aprile 2020 alle ore 9
ci troveremo presso il Cimitero di Olginate

PER EFFETTUARE UN INTERVENTO DI PULIZIA,
AL TERMINE DEPORREMO SU TUTTE LE TOMBE CON FIORI SECCHI
UN RAMO DI ULIVO, QUALE SIMBOLO DI VICINANZA

Sarà presente con noi anche Don Matteo per una preghiera a tutti i vostri cari
Al termine verrà messa a dimora una pianta di ulivo, a ricordo di questa Pasqua



In questo periodo di difficoltà e preoccupazione, un piccolo gesto di aiuto: la disponibilità di alcune persone di buona volontà ha permesso di realizzare delle mascherine in tessuto da poter utilizzare nell'uso quotidiano.

Per info: oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com

- MASCHERINA IN COTONE
- NON È UN PRESIDIO SANITARIO
- LAVARE PRIMA DELL'UTILIZZO
- AD USO PER SEMPLICE PROTEZIONE DI NASO E BOCCA DAL PASSAGGIO DI GOCCIOLINE
- A ULTERIORE SEPARAZIONE È POSSIBILE INSERIRE NELLE PIEGHE INTERNE CARTA DA FORNO, FAZZOLETTI DI CARTA O SCOTTEX DA SOSTITUIRE OGNI VOLTA



Centro Amico della Caritas parrocchiale IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00
NELLA SEDE DI VIA CESARE CANTÙ, 81

TEL. 320 7249966

ATTIVO SOLTANTO NELLE ORE DI
APERTURA DELL'UFFICIO

INDUMENTI:

DISTRIBUZIONE: 1° E 3° GIOVEDÌ

RICEVIMENTO: 2° E 4° MERCOLEDÌ

DI OGNI MESE, DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00

OCCORRONO:

LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE -
COPERTE - SCARPE DI OGNI NUME-
RO - CALZE - SALVIETTE - INDUMENTI
PER BAMBINI DAI 5 ANNI IN SU

**SI CERCANO PERSONE
DISPONIBILI A COLLABORARE
CON L'ATTIVITÀ
ASSISTENZIALE
DEL CENTRO AMICO**

La Parola del Signore

“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito?

E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me” (Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

AIUTATECI AD AIUTARE

“Tu non temere, perché io sono tecco; non ti smarrire, perché io sono il tuo Dio; io ti fortifico, io ti soccorro, io ti sostengo con la destra della mia giustizia. (Isaia 41:10)

L'ordinanza emanata il 23 febbraio 2020 dal Ministero della Salute d'intesa con la Regione Lombardia, invitava la cittadinanza ad assumere comportamenti responsabili per frenare il diffondersi del Coronavirus. L'invito ad evitare assembramenti riguarda anche i Servizi promossi dalla Caritas sul territorio: Centri di Ascolto e servizi distribuzione viveri e vestiario.

È per questo che, al fine di salvaguardare la salute di tutti, si è deciso di CHIUDERE IL CENTRO AMICO e di SOSPENDERE IL SERVIZIO GUARDAROBA.

Anche in questo difficile momento l'ASCOLTO è però garantito attraverso colloqui telefonici.

Le persone in difficoltà possono contattare il numero 320 724 99 66 attivo tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Risponderà un volontario che cercherà di aiutare e indirizzare chi si trova nel bisogno.

Nel mese di marzo, con le dovute precauzioni, si è effettuata regolarmente la DISTRIBUZIONE DEI PACCHI ALIMENTI.

Per la DISTRIBUZIONE del mese di APRILE ci si atterrà alle nuove disposizioni.

Si provvederà ad esporre sulla porta della Sede di via Cantù, un avviso con le date e le indicazioni necessarie.



MONTATURA ELENTE
IN UN'ARMONIA UNICA

CORTI
OTTICA FOTO
Olginate, Via Sant'Agnese 7/9 - 0341/681484



Felice di
farti felice.

Presso
OREFICIERIA
BASSANI
Via Redaelli 19
Olginate (LC)
Tel. 0341 682858

Nonsolottica
di Sara Mantocchi
Via G. Marconi, 7
23854 Olginate (Lc)
P.I. 02351320136
C.F. MNZSR076P67E507H

Facebook: nonsolottica Olginate di Sara M.
Instagram: nonsolottica di Sara M.
Twitter: nonsolotticaphotos.com
WhatsApp: 3395467904

tel. 0341/662228. email: nonsolottica@libero.it

di **SCACCABAROZZI Gianluigi**
Olginate (Lc) - Via San Rocco 4A
☎ 391 7300731
email: consul.g.sca@outlook.it



Immobiliare

Competenza e Passione a disposizione del tuo Progetto !!!

edilfire
CAMINIESTUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)
T.0341 605356 - cell. 338 1042123
info@edilfire.it



Cristina Bonacina
Sartoria e Abiti da Sera

Via Gramsci, 17
23854 OLGINATE (Lecco)
Cell. 328.2184916

SIE ANTIFURTI e TVCC
ELETTRONICA
TV-SAT - RIPARAZIONI
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO
ED ELETTRONICO

S.I.E. elettronica S.I.E. elettricità
assistenza e vendita piccoli elettrodomestici servizio impianti elettrici e riparazioni

Via Spluga 50 - OLGINATE (LC) numero unico
(strada provinciale) **0341 680424**
info@elettrosie.it www.elettrosie.it



ASSOCIAZIONE ITALIANA
FISIOTERAPISTI
SOCIO A.L.F.L.
REGIONE LOMBARDIA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
PANTELIS THEOFANAKIS
tel. 0341/68.17.85
e-mail: teo.grecia@hotmail.com



NOBILE FRUTTA

Via S. Agnese, 5
OLGINATE (LC)

☎ 0341 680483

**SERVIZIO
A DOMICILIO**

Tradizione di qualità

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
bt@brianzatendegarlate.it



Impresa
AGOSTINO BUONO
RISTRUTTURAZIONI STABILI

RISTRUTTURAZIONI INTERNE ED ESTERNE - IMBIANCATURE
SOLUZIONI PER INTERNI IN CARTONGESSO

Cell. 333.2320271 - 334.7813313
www.agostinobuono.it

NOVITA:
Stanza di Sale Rosa
Himalayano



La Lucca Katta

Erboristeria
detersivi sfusi
cosmetica
naturale

OLGINATE, via San Rocco 8,
0341 323349

**FARMACIA
DI OLGINATE**
dr.ssa Fedeli
Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC
tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

| | | | |
|-----------|--------------------------|---------|--------------------------|
| LUNEDÌ | 8.30-12.30 - 14.30-19.00 | VENERDÌ | 8.30-12.30 - 15.00-19.00 |
| MARTEDÌ | 8.30-12.30 - 15.00-19.00 | SABATO | 8.30-12.30 |
| MERCOLEDÌ | 8.30-12.30 - 15.00-19.00 | | |
| GIOVEDÌ | 8.30-12.30 - 14.30-19.00 | | |



FARINA

ONORANZE FUNEBRI

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370